

INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	DESCRIZIONE DEL PROGETTO URBANISTICO	3
3.	STUDIO DELLE SORGENTI SONORE AMBIENTALI	3
4.	STUDIO DELLA CARTOGRAFIA VIGENTE	3
5.	VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA	4
6.	CONCLUSIONI E GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' ACUSTICA	5
7	ALLEGATI	5

ISTRUZIONI PER LA LETTURA DEL CODICE ELABORATO

Si riporta nel seguito il codice ed una tabella delle informazioni nella sequenza indicata.

BOSIAM 2021 MAG 03 C.A. 05

TECNICO	ANNO	MESE	GIORNO	TIPO DI PRATICA	PROGRESSIVO PRATICHE DAL 01/01/2021
Bosia Matteo	2021	Maggio	03	Valutazione Congruità Acustica	05

1. PREMESSA

La presente relazione ha per oggetto la verifica di compatibilità dell'area oggetto di Piano Esecutivo Convenzionato, con il piano di classificazione acustica vigente, ai sensi delle leggi:

- L.R. n. 52 del 20/10/2000 art. 6 comma 3 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico"
- D.G.R. n. 85/3802 del 06/08/2001 "Criteri per la classificazione acustica del territorio".

Per la definizione delle caratteristiche acustiche ambientali dell'area sono state applicate le seguenti fonti normative:

- n. 447 del 26/10/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" con successive modifiche ed integrazioni previste dal D. lgs n. 42 del 17/02/2017
- D.P.C.M. 14/11/1997 "Determinazione delle sorgenti sonore"
- D.M. 16/03/1998 "Rilevamento e misurazione inquinamento acustico"
- D.P.R. 30/03/2004 n. 142 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare".

Su tali norme è basata la "Valutazione Previsionale del Clima Acustico" richiamata integralmente in questa fase, in termini di elaborazioni e conclusioni.

L'elaborato è inerente al Piano Esecutivo Convenzionato per la realizzazione di un impianto residenziale nell'area "ATS 12.ad Castelgomberto", sita nel comune di Torino (TO), via Castelgomberto angolo via Guido Reni.

La verifica è finalizzata a valutare la compatibilità dell'area, con l'azzonamento riconosciuto dal piano di classificazione acustica vigente e con i livelli ambientali ad oggi presenti.

In data 18 – 19 Febbraio 2021 lo scrivente tecnico acustico (abilitato con Determina Dirigenziale della regione Piemonte n. 297 del 04/11/2005 ed iscritto all'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica ambientale ex art. 21 del D. Lgs n. 42 del 17/02/2017 al numero 4449), ha effettuato n. 2 sopralluoghi presso l'area di cui sopra per:

- effettuare un'indagine di clima acustico mediante n. 2 stazionamenti fonometrici della durata di n. 24 ore dislocati nel lotto aggetto di studio
- reperire il maggior numero di informazioni per redigere la presente.

Le planimetrie architettoniche e le indicazioni inerenti alla tipologia edilizia e distributiva sono state fornite dallo studio tecnico "Bossolono s.r.l.", con sede professionale nel comune di Torino (TO), via Villa Glori n. 11b, a firma dell'arch. Ubaldo Bossolono, quale progettista generale.

L'estratto del piano di classificazione acustica dell'area oggetto di studio, è stato reperito dal portale internet del comune di Torino (TO).



2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO URBANISTICO

Descrizione del Piano Esecutivo Convenzionato

La fase progettuale in itinere prevede la redazione di un P.E.C. per la realizzazione di un edificio a destinazione residenziale pluripiano.

Il bene sarà realizzato sul lato sud del mappale, in prossimità dell'incrocio tra via Castelgomberto e via Guido Reni.

Le principali caratteristiche del manufatto saranno:

- unica destinazione residenziale
- pianta a forma rettangolare di dimensioni 21x10 m
- libero su n. 4 lati
- n. 7 piani abitativi (n. 8 piani fuori terra)
- piano terra destinato ad autorimesse e atrio di ingresso
- n. 1 piano interrato destinato a cantine e locale tecnico.

3. STUDIO DELLE SORGENTI SONORE AMBIENTALI

Le sorgenti sonore ambientali

A seguito del sopralluogo effettuato e dall'analisi strumentale, emerge che le principali sorgenti sonore interessanti l'area, siano:

- 1. traffico veicolare lungo via Castelgomberto
- 2. traffico veicolare lungo via Guido Reni
- 3. traffico veicolare lungo corso Orbassano
- 4. traffico veicolare lungo via Monte Novegno.

Per la caratterizzazione dei livelli sonori indotti, si rimanda alla "Valutazione Previsionale del Clima Acustico".

4. STUDIO DELLA CARTOGRAFIA VIGENTE

Il piano di classificazione acustica del comune di Torino (TO), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2010 06483/126 ha recepito l'area oggetto di intervento in classe II; segue un estratto planimetrico e della legenda di zonizzazione acustica dedotti dalla tavola n. 3, foglio n. 12 A.

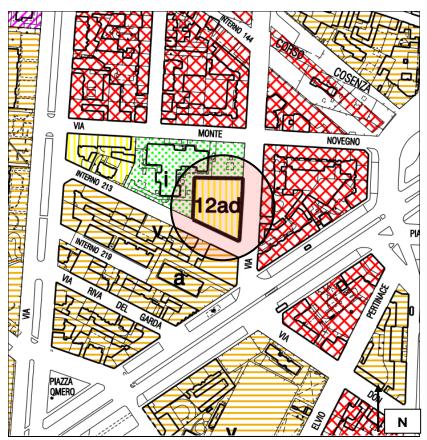


Figura 1. Piano di classificazione acustica: estratto planimetrico

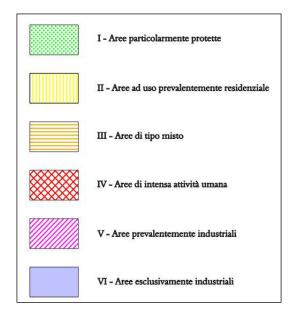


Figura 2. Estratto Piano di Classificazione Acustica: legenda

La definizione del D.P.C.M. 14/11/1997 per la classe II è la seguente.

"Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali."

TABELLA "C"

VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE - Leg in dB(A)

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO	TEMPI DI RIFERIMENTO		
CLASSI DI DESTINAZIONE D'OSO DEL TERRITORIO	DIURNO*	NOTTURNO**	
I - Aree particolarmente protette	50	40	
II - Aree prevalentemente residenziali	55	45	
III - Aree di tipo misto	60	50	
IV - Aree di intensa attività umana	65	55	
V - Aree prevalentemente industriali	70	60	
VI - Aree esclusivamente industriali	70	70	

I periodi riferimento si intendono:

* = Periodo diurno : dalle ore 06:00 alle ore 22:00

** = Periodo notturno : dalle ore 22:00 alle ore 06:00.

Il Piano Esecutivo Convenzionato non prevede il cambio dell'attuale classe acustica, in quanto le destinazioni di progetto risultano in linea con quanto previsto del D.P.C.M 14/11/1997.

5. VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA

La verifica è stata redatta ai sensi della normativa indicata al paragrafo n. 1; si riportano nel seguito i presupposti fondamentali seguiti.

Come indicato nell'art. 6 comma 3 della L.R. 52/2000, è vietato l'accostamento di aree i cui limiti differiscono per più di 5 dB.

Se ciò accade, a causa di preesistenti destinazioni d'uso, il Comune adotta un apposito piano di risanamento.

L'adiacenza di due aree caratterizzate da classi acustiche che differiscono tra loro per più di un salto di classe costituisce un "punto critico".

Partendo quindi dall'area oggetto di variante, già oggetto di variante parziale al P.R.G.C. n. 253, si è eseguito il confronto con le classi confinanti.

Per i poligoni oggetto di verifica (la cui denominazione è unicamente relativa all'elaborato presente), sono state riportate tutte le "caratteristiche urbanistiche" e le "classi acustiche".

Il confronto della classe attuale con quella riferita alla previsione urbanistica, permette di valutare la creazione di eventuali punti critici e di individuare possibili soluzioni.

Per semplificazione si è riportato quanto ottenuto nella tabella seguente, le cui colonne sono:

<u>Colonna n. 1</u> : nome aree oggetto di P.E.C.

Colonna n. 2	: destinazione urbanistica del P.E.C
Colonna n. 3	: classe acustica P.d.C.A. del P.E.C.

Colonna n. 6 : possibili varianti o soluzioni legate al P.d.C.A.

<u>Colonna n. 7</u> : giudizio di verifica finale di congruità.

A corredo della tabella n. 1 è stata redatto il confronto grafico di comparazione in tabelle n. 3.

Tabella 1. Tabella di confronto indirizzi P.R.G.C. e P.d.C.A.

P.E.C. AREA "ATS 12.ad Castelgomberto"							
DENOMINAZIONE AREA P.R.G.C.	DESTINAZIONE AREA P.R.G.C.	CLASSE ACUSTICA	PRESENZA PUNTI CRITICI	SOLUZIONI URBANISTICHE	SOLUZIONI ACUSTICHE	ESITO VERIFICA	
Area da trasformare per servizi Ambito 12.ad – Castelgomberto	Aree per l'istruzione Residenza Attività di servizio alle persone e alle imprese	II	Esistente sul lato ovest, non influente ai fine della compatibilità	Non necessarie	Nessuna	POSITIVO	
Colonna n. 1	Colonna n. 2	Colonna n. 3	Colonna n. 4	Colonna n. 5	Colonna n. 6	Colonna n. 7	

6. CONCLUSIONI E GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' ACUSTICA

La compatibilità acustica dell'area oggetto di P.E.C. è stata effettuata sia misurando la rumorosità in sito, che valutando la cartografia vigente.

Sono state eseguite misurazioni fonometriche presso la proprietà della committenza, analizzando l'andamento temporale dei livelli equivalenti e statistici.

Tale duplice approccio ha consentito di comparare i livelli residui misurati, con le normative di competenza.

L'analisi cartografica degli strumenti urbanistici ed acustici vigenti, è stata riportata in appositi quadri di confronto in tabella.

La classe acustica II risulta ad oggi congrua con la tipologia di insediamento di progetto.

Dalla lettura dell'elaborato planimetrico di piano si evince un lieve accostamento critico esistente esterno all'area di impianto sul lato est un complesso condominiale recepito in classe IV.

Tale salto di classe non può essere corretto mediante una modifica di classe dell'area oggetto di P.E.C., in quanto non necessario ed ininfluente ai fini delle verifiche normative.

In base a quanto misurato in opera e sulla base delle considerazioni tecniche emerse in precedenza, si evidenzia che l'area oggetto di Piano Esecutivo Convenzionato per la realizzazione di un impianto residenziale nell'area "ATS 12.ad Castelgomberto", sita nel comune di Torino (TO), via Castelgomberto angolo via Guido Reni, risulta compatibile con il piano di classificazione acustica vigente.

7. ALLEGATI

ATTESTATO



Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RIFIUTI

Settore Risanamento acustico ed atmosferico

DETERMINAZIONE NUMERO:

DEL: 4/11/2005

Codice Direzione: 22

Codice Settore: 22.4

Legislatura: 8

Anno: 2005

Oggetto

Legge 447/1995, art. 2, commi 6 e 7. Accoglimento e rigetto domande per lo svolgimento dell'attivita' di tecnico competente in acustica ambientale. Domande dal n. A599 al n. A616.

Visto l'art. 2, commi 6 e 7, della legge 26/10/1995, n. 447, con cui si stabilisce che per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia, corredata da idonea documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i richiedenti in possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, o da almeno due anni per coloro che sono in possesso di laurea o diploma universitario ad indirizzo scientifico;

vista la deliberazione n. 81-6591 del giorno 4/3/1996, con cui la Giunta Regionale ha stabilito le modalità di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce, fra l'altro, la risoluzione adottata in data 25/1/1996 dai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, concernente indicazioni applicative generali, finalizzate ad un'attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

visto l'atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, emanato con D.P.C.M. 31/3/1998;

Dir. 22 Sett. 22.4 Segue Testo Determinazione Numero 294 / Anno 2005 Pagina 2

visti gli ordini di servizio n. 5210/RIF del 24/4/96 e n. 7539/RIF del 3/7/97 con cui il Responsabile del Settore smaltimento rifiuti e risanamento atmosferico, ha istituito apposito Gruppo di lavoro per la valutazione delle domande stesse, come previsto dalla deliberazione sopra richiamata;

visto il verbale n. 49 della seduta del Gruppo di lavoro tenutasi il giorno 2/11/2005, nonchè le relative schede personali ad esso allegate, numerate progressivamente dal n. A599 al n. A616 conservato agli atti del Settore;

visti gli articoli 3 e 16 del D. Lgs. n. 29/1993, come modificato dal D. Lgs. n. 470/1993;

visto l'art. 22 della legge regionale n. 51/1997;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 81-6591 del 4/3/1996,

il Dirigente Responsabile del Settore Risanamento Acustico e Atmosferico

DETERMINA

 di accogliere le domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale presentate da parte dei richiedenti elencati nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente Responsabile
Carla CONTARDI
Carla Contara Contara

DR/cr

ID: TCARN38 2297-391-27136